



Cronaca - Incidenti stradali, Roma prima per pedoni e ciclisti morti: cresce l'allarme sulle due ruote

Roma - 15 ott 2026 (Prima Notizia 24) Nel 2025 in Italia hanno perso la vita 419 pedoni e 228 ciclisti. Secondo l'aggiornamento provinciale ACI-Istat, il territorio romano registra il numero più alto di vittime in entrambe le categorie. In aumento anche i decessi sui monopattini.

Attraversare una strada, pedalare, spostarsi in monopattino: gesti quotidiani che continuano ad avere un costo umano pesante. Nel 2025, sulle strade italiane, sono morti 419 pedoni e 228 ciclisti. Due numeri che seguono direzioni opposte: diminuiscono le vittime tra chi cammina, mentre crescono quelle tra chi utilizza la bicicletta. Il quadro emerge dall'aggiornamento provinciale ACI-Istat sugli incidenti stradali e vede il territorio della provincia di Roma al primo posto per numero assoluto di pedoni e ciclisti deceduti. Un primato doloroso, pur in presenza di una riduzione delle vittime tra i pedoni rispetto all'anno precedente. A livello nazionale, i pedoni morti diminuiscono del 10,9% rispetto al 2024. Nel territorio romano le vittime sono state 48, con una flessione del 26,2%. Un miglioramento che lascia comunque Roma davanti a Milano, dove si contano 18 decessi, Torino con 16 e Napoli con 15. La graduatoria riguarda i numeri assoluti provinciali: non misura, da sola, il rischio individuale di chi si sposta a piedi, che richiederebbe anche un confronto con la popolazione e con gli spostamenti effettuati. Il segnale più preoccupante arriva dalle biciclette. Nel 2025 i ciclisti deceduti in Italia sono stati 228, il 23,2% in più rispetto all'anno precedente. Tra loro, 30 utilizzavano una bicicletta elettrica: per questa categoria l'aumento è del 50%. Anche in questo caso Roma registra il dato assoluto più alto, con 14 ciclisti morti contro i tre del 2024. Seguono Modena, con nove vittime, e Latina, con otto. Il peggioramento romano è particolarmente netto e affianca, nello stesso territorio, la diminuzione dei decessi tra i pedoni. Crescono anche le vittime tra conducenti e passeggeri dei monopattini: i decessi sono stati 25, in aumento dell'8,7%. Roma e Torino ne registrano tre ciascuna; Milano, Caltanissetta e Messina due ciascuna. Il bilancio restituisce dunque una sicurezza stradale che procede a velocità diverse. Il calo delle vittime tra i pedoni rappresenta un segnale positivo, ma l'aumento dei ciclisti e degli utenti dei monopattini deceduti impedisce di considerare acquisito un miglioramento generale. Dietro le percentuali restano persone che stavano andando al lavoro, tornando a casa o facendo una passeggiata: è sulla possibilità di compiere questi tragitti in sicurezza che si misura la qualità della mobilità quotidiana.

(Prima Notizia 24) Giovedì 15 Ottobre 2026